

ORDINANZA N. 14

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' PORTUALE**

- VISTA la lettera in data 12 dicembre 2011, con la quale il Comune di Livorno, U.Org. OO.PP., Urbanizzazioni, Progetti Complessi, ha rappresentato la necessità di eseguire lavori per la messa in sicurezza della passerella metallica pedonale posta a cavallo del Fosso dei Navicelli, fra gli Scali delle Macine e gli Scali Dogana D'Acqua, che prevedono anche la realizzazione di una struttura provvisoria, posta parallelamente alla passerella, per il sostegno di tubazioni gestite dall'Azienda Servizi Ambientali S.p.A.;
- PRESO ATTO che il Comune di Livorno, con la succitata lettera, ha richiesto all'Autorità Portuale, per quanto di competenza, l'emanazione di Ordinanza di interdizione alla navigazione nel tratto del Fosso dei Navicelli interessato dai lavori, per tutta la durata degli stessi, a tutela della pubblica incolumità;
- PRESO ALTRESI' ATTO che i suddetti lavori saranno eseguiti dall'A.T.I. Coop. CLC - Coop. La Variante - Biagi Pierino S.r.l.;
- PRESO INFINE ATTO che i suddetti lavori avranno inizio in data 19 dicembre 2011 ed avranno una durata presunta di 4 giorni, con orario giornaliero di funzionamento del cantiere dalle ore 08.00 alle ore 17.30;
- RITENUTO di dover emanare disposizioni atte a consentire la regolare esecuzione dei lavori di che trattasi e garantire la pubblica incolumità;
- VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. a) e 8 comma 3 lett. h) della Legge 84/94 e successive modifiche ed integrazioni;

**ORDINA**

Art. 1) Dalle ore 08.00 alle ore 17.30 dei giorni 19, 20, 21 e 22 dicembre 2011, e comunque fino al termine dei lavori indicati in premessa, con l'eccezione di cui al successivo art. 3, è interdetto alla navigazione il tratto del Fosso dei Navicelli compreso tra la Dogana D'Acqua e via dell'Industria;

Art. 2) E' fatto obbligo all'A.T.I., esecutrice dei lavori, di posizionare, prima dell'inizio dell'orario di lavoro giornaliero, boe di segnalamento nello specchio acqueo a monte ed a valle del tratto del Fosso interdetto alla navigazione, ed alla successiva rimozione delle stesse al termine dell'orario giornaliero di lavoro.

Art. 3) Il divieto di cui all'art. 1 non vige durante i periodi nei quali l'A.T.I., in assenza di pericoli per la pubblica incolumità, non provvede all'installazione delle boe di segnalamento o le rimuove.

Art. 4) E' fatto altresì obbligo all'A.T.I., esecutrice dei lavori, per tutta la durata degli stessi:

- di vigilare ed impedire che persone estranee ai lavori accedano alle imbarcazioni eventualmente ormeggiate nello specchio acqueo interessato dall'area di cantiere, quando siano in corso lavorazioni che le possano esporre a rischi per l'incolumità;

- di vigilare ed impedire che imbarcazioni accedano allo specchio acqueo compreso nell'area di cantiere, quando siano in corso lavorazioni che possano esporre le persone a rischi per l'incolumità;
- di comunicare al Dipartimento Sicurezza e Controlli Ambientali dell'Autorità Portuale, al fax 0586-249517, la data ed ora di effettivo inizio e di effettivo termine dei lavori;
- di sospendere immediatamente i lavori, dandone tempestiva informazione allo stesso Dipartimento, qualora si verificassero situazioni di qualunque genere che possano determinare rischi per l'incolumità delle persone e/o la salvaguardia dei beni;
- di apporre copia della presente Ordinanza in corrispondenza dei Circoli Nautici interessati dal provvedimento di interdizione della navigazione, almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori.

Art. 5) E' fatto obbligo al "Circolo Lamarmora" di rimuovere le imbarcazioni dei propri soci dallo specchio acqueo compreso nell'area di cantiere, che, secondo le indicazioni fornite dall'A.T.I. esecutrice dei lavori, possano costituire intralcio al regolare svolgimento dei lavori.

Art. 6) E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza.

**IL PRESIDENTE**  
(Avv. Giuliano GALLANTI)

Livorno, li 14 DIC. 2011

Visto: Il Dirigente Dipartimento  
Sicurezza e Controlli Ambientali

Il Segretario Generale

